

Proponente:
Proposta: 2019/332
del 20/02/2019



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia
REGGIO EMILIA APPROACH



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

R.U.I.D. 13

del 21/02/2019

ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI

Dirigente: CAGLIARI PAOLA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CONTRIBUTO anno 2016 FONDAZIONE PIETRO MANODORI PER IL PROGETTO N. 9045/2016 "QUALIFICARE L'AMBIENTE EDUCATIVO".
RENDICONTAZIONE FINALE.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19199/135 del 10.07.1998 veniva approvata la costituzione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia comunali e relativo regolamento;
- in data 29/09/2003 con deliberazione n. 18997/255 è stato approvato il contratto di servizio tra il Comune di Reggio Emilia e l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, successivamente modificato, integrato e rinnovato, da ultimo, in data 25/06/2015, con deliberazione del Giunta Comunale n. 116 per il periodo 01.07.2015-31.12.2020.

Richiamate:

- la deliberazione del C.d.A. dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia RUIC 26 del 17/12/2018 con cui veniva approvato il Bilancio di Previsione 2019 ed il Bilancio pluriennale 2019-2021 dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia ed i relativi allegati;
- la deliberazione del Consiglio Comunale ID n. 24 del 05.02.2019, con cui veniva approvato il Bilancio di Previsione 2019 ed il Bilancio pluriennale 2019-2021 dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia ed i relativi allegati.

Visto il provvedimento in data 19 maggio 2015 P.G. n 21367, con il quale il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, l'incarico dirigenziale alla Dott.ssa Paola Cagliari, conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento Sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi.

Premesso inoltre che:

- la popolazione reggiana ha visto un progressivo aumento fino al 2012 (172.833 abitanti) quando la crescita, pari a oltre 1600 unità all'anno, è leggermente decrementata, fino ad avere nel 2013 un calo in valore assoluto rispetto all'anno precedente;
- i dati al 31.12.2016 e al 31.12.2017 sono rispettivamente di 171.491 e di 171.944 abitanti. Nel 2017 si è registrato uno stabilizzarsi del dato della popolazione complessiva;
- per quanto riguarda la fascia d'età *0-5 anni*, al 31/12/2015, a Reggio i bambini residenti erano 9.836, al 31.12.2016 erano 9.508 pari al 5,5% della popolazione;
- in un contesto dove il *tasso di natalità nazionale* (n° nati per mille abitanti) è del 9,18 per mille e quello regionale è pari a 9,4 per mille, *Reggio Emilia* si colloca, nel 2011, al *primo posto (10,8‰)* rispetto alle altre città della Regione; la natalità rimane elevata anche negli anni successivi pur con un ridimensionamento (nel 2013 il tasso di natalità è del 10,0‰, nel 2014 del 9,5‰ e nel 2015 del 9,4‰, nel 2016 del 8,4%).

Considerato che:

- la nostra città da tempo investe sull'infanzia e ha posto l'educazione come competenza strategica e leva di sviluppo, scelta che trova negli studi economisti, psicologici e pedagogici una convalida scientifica;
- la scuola dell'infanzia è un luogo importante per costruire con i bambini competenze di socialità e apprendimento essenziali per il successo scolastico e per coinvolgere i genitori;

- l'attuale crisi economica richiede la progettazione di servizi capaci di conciliare questi obiettivi con le minori risorse disponibili.
- per la scuola dell'infanzia la scolarizzazione per l'anno scolastico 2016/17 ha registrato un incremento arrivando al 90,85%, mentre negli anni precedenti era diminuita passando dal 90% del 2008/09 all'87,20% del 2014/15 .

Permane la necessità di rispondere alla richiesta di scuola e mantenere o aumentare la scolarizzazione, nonostante il rallentamento demografico degli ultimi anni, soprattutto a causa del difficile incontro tra domanda (domande delle famiglie) e offerta (collocazione dei posti disponibili nella città).

Considerato inoltre che:

- è stato chiesto un contributo alla Fondazione Pietro Manodori in data 26 febbraio 2016 per il progetto "Qualificare l'ambiente educativo " per un importo complessivo di € 520.000,00 ;
- tale contributo è stato concesso nell'importo di € 240.000,00 (comunicato con lettera Prot. N°2016.0039 del 17 gennaio 2017);
- tale progetto si articola come segue:

Qualificare l'ambiente educativo

Il recupero del patrimonio edilizio nella nostra esperienza è sempre stato un valore prioritario in linea con gli obiettivi Europa 2050 che mirano a ridurre a zero il consumo di suolo, nello specifico a fermare l'impermeabilizzazione del suolo.

Intervenire sul patrimonio esistente ha significato rifunzionalizzare con interventi edilizi l'intero edificio o parte di esso, ovvero predisporre nuovi spazi interni ed esterni tesi ad aumentare il benessere di bambini e adulti, differenti da quelli per cui erano stati progettati originariamente mettendoli in sicurezza ed adeguandoli sotto il profilo normativo. Sono stati promossi inoltre interventi di riqualificazione energetica volti al raggiungimento dei parametri di efficienza energetica attuali, per ridurre i consumi. La riqualificazione energetica, così come l'impiego di sistemi domotici hanno consentito un maggior comfort interno e una migliore abitabilità degli spazi.

Riutilizzare luoghi già esistenti ha consentito di recuperare non solo parte dei materiali già presenti, ma anche recuperare la storia dei luoghi, in particolare il recupero delle aree verdi, dei parchi dei nidi e delle scuole ha significato dare nuove prospettive poiché sono diventate risorse per la intera collettività essendo stati utilizzati quotidianamente dai genitori e dai bambini oltre l'orario di funzionamento dei nidi e delle scuole.

I principi di riuso, riciclo, trasformazione e rinascita si sono inseriti all'interno di un più ampio panorama economico-sociale-ambientale.

In un momento storico di consapevolezza della finitezza delle risorse, è stato fondamentale avere dato nuovo valore a ciò che già si possiede, partendo dagli oggetti presenti.

In questo periodo storico è fondamentale collocare tutti gli interventi all'interno di un disegno progettuale più ampio che nel lungo periodo possa contribuire a raggiungere obiettivi anche alla scala urbana e armonizzandosi agli interventi realizzati in città.

La progettazione strategica deve saper guardare oltre ai limiti della contingenza, collaborando con diversi enti pubblici, con le realtà vicine per il raggiungimento di obiettivi comuni, deve saper dialogare con la popolazione, affinché gli investimenti delle risorse pubbliche siano condivise.

Per realizzare ciò si è costituito un gruppo progettuale interdisciplinare che creato i concept degli interventi da realizzarsi.

Inoltre altri interventi fondamentali sono stati quelli relativi alla manutenzione ordinaria, perché il degrado e l'obsolescenza sono fenomeni fisiologici che non possono essere debellati in modo definitivo, ma è solo prendendosi cura delle cose costantemente che possiamo preservarle da una fine precoce o da interventi straordinari di restauro che hanno costi considerevolmente maggiori, e difficilmente sostenibili da un'amministrazione pubblica.

Il termine "sostenibile" è oggi fortemente abusato, tuttavia se letto con il suo profondo significato, può sintetizzare un *modus operandi* rispettoso delle risorse finite di cui si ha a disposizione e in grado di guardare al futuro e alle future generazioni.

In altre parole un progetto per poter essere definito sostenibile, lo deve essere sotto gli aspetti: ambientali/energetici, sociali ed economici.

Inoltre sono state acquistate nuove strumentazioni sia nell'ambito didattico che funzionali a migliorare l'organizzazione del lavoro come ad esempio piccoli elettrodomestici, attrezzature, arredi per le cucine.

Considerato che con il contributo assegnato è stata finanziata una parte delle spese di cui al progetto in argomento e precisamente spese per:

Stipendi personale di ruolo (da marzo 2016 a luglio 2017) relativamente alla figura di 2 atelieristi a 36 ore, un coordinatore pedagogico a 36 ore, un insegnante di scuola dell'infanzia a 36 ore e un educatore d'infanzia a 36 ore per un importo complessivo di

€ 58.863,00

si allega prospetto con indicazione buste paga del personale.

Spese per collaborazioni (da marzo 2016 a luglio 2017) per € 10.734,05

Si allega prospetto con fatture di riferimento.

Costi per arredi e attrezzature per le scuole e nidi d'infanzia (marzo 2016 – luglio 2017)

€ 50.139,56

Spese per l'acquisto di arredi, materiale d'atelier, materiale informatico e spese per documentazione progetti (stampa etc...)

Si allega prospetto con fatture di riferimento.

Costi per acquisto materiali e servizi per le scuole e nidi d'infanzia (marzo 2016 – luglio 2017) € 113.556,04

Spese per l'acquisto di materiale didattico e materiali per atelier e alcuni costi per manutenzione straordinaria immobili-arredi e attrezzature e aree cortilive all'interno delle scuole e dei nidi d'infanzia comunali.

Si allega prospetto con fatture di riferimento.

Costi per lavori edili nelle scuole e nei nidi d'infanzia (marzo 2016 – luglio 2017)

€ 271.128,61

Sistemazione spazi e lavori di ampliamento, costi per manutenzione straordinaria immobili-arredi e attrezzature e aree cortilive all'interno delle scuole e dei nidi d'infanzia comunali.

Si allega prospetto con fatture di riferimento.

Alcuni costi per spese generali manutenzione straordinaria immobili-arredi e attrezzature e aree cortilive all'interno delle scuole e dei nidi d'infanzia comunali (da marzo 2016 a luglio 2017) € 20.075,84

Si allega prospetto con fatture di riferimento.

Visto:

- il D. Lgs n.267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali";
- il regolamento dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia;

DETERMINA

1. di approvare la rendicontazione del progetto "**Qualificare l'ambiente educativo**", limitatamente alla parte finanziata con il contributo della Fondazione Pietro Manodori (lettera Prot. N° 2016.0039 del 17 gennaio 2019), per un importo complessivo pari a **€ 524.497,10** di cui **€ 58.863,00** per spesa di personale e **€ 465.634,10** per beni e servizi, lavori edili e manutenzioni straordinarie come da prospetto parte integrante.
2. di trasmettere la presente Determina alla Fondazione Pietro Manodori, comprovante le spese sostenute, chiedendo l'erogazione del contributo concesso pari a **€ 240.000,00**.

Il Direttore

(Dott.ssa Paola Cagliari)

CAGLIARI PAOLA
2019.02.21 11:20:39

CN=CAGLIARI PAOLA
C=IT
O=COMUNE DI REGGIO N
2.5.4.5=IT:CGLPLA57H42H

RSA/1024 bits



Visto di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulla determinazione dirigenziale.

Reggio nell'Emilia, 20/02/2019